

Tarsia Settimana di riduzione dei rifiuti Coinvolte le scuole

Ernesto Paura
TARSIA

«Diamo una seconda vita agli oggetti»: è la frase questa (sintetica ma certamente incisiva) coniata e posta quale base per ogni iniziativa che si è inteso intraprendere in occasione della celebrazione della nona edizione della “Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti” che si svolgerà in tutti gli Stati membri da sabato 18 a domenica 26. Un appuntamento al quale, anche quest’anno, le “Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati” (Amici della Terra Italia), non hanno voluto mancare, partecipando con una propria rappresentanza.

L’azione proposta dall’Ente gestore delle “Riserve” attraverso il proprio Centro di Esperienza Ambientale “A Scuola nelle Riserve” della “Rete Infea”, è stata incentrata sul tema:

“Non buttiamo ma rivitalizziamo”. Tale iniziativa, indirizzata principalmente ad un target di riferimento costituito da studenti e scolaresche, è stata ufficialmente validata dal Comitato Organizzatore Italiano e sarà promossa (in loco) dal 20 al 24 prossimi. Ciò, tenendo nella massima considerazione le buone “pratiche di riutilizzo”, a partire dalla riparazione e il riuso degli oggetti, passando dal riciclo creativo.

«I partecipanti – tiene a precisare il direttore delle “Riserve”, Agostino Brusco – avranno l’opportunità di sviluppare azioni che promuovano idee e abitudini finalizzate a ridurre i rifiuti prodotti dando, inoltre, spazio alla creatività».

Diverse le scolaresche dell’area comprensoriale delle “Riserve”, invitate a partecipare a seminari, incontri formativi ed informativi finalizzati – ovviamente – a sensibilizzare gli studenti sulla tematica in oggetto e sulle strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti.

Particolare attenzione verrà riservata agli alunni delle Scuole primarie, ai quali verrà distribuito anche l’Album “Un Viaggio tra i Rifiuti”. Si tratta della interessante illustrazione del percorso teorico-pratico per gli alunni della scuola dell’infanzia e primaria, realizzato dal “Cea-InFea” delle stesse Riserve naturali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati. ◀